



Decreto Dirigenziale n. 15 del 11/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA - RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO E RICICLAGGIO INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE" DA REALIZZARSI IN AREA PIP LOC. PIOPPO EX PROG. 6146 NEL COMUNE DI OMIGNANO (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. COSTRUZIONI LOMBARDI S.R.L. - CUP 6977.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 121965 del 19/02/2014 contrassegnata con CUP 6977 e successiva integrazione prto.reg.le n.340351 del 19/05/2014, la Soc. Costruzioni Lombardi Srl, con sede in Vallo della Lucania (SA) P.zza Vittorio Emanuele n.50, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto di recupero e riciclaggio inerti da costruzione e demolizione" da realizzarsi in area PIP loc. Pioppo ex prog. 6146 nel Comune di Omignano (SA) ;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott.G.Ragone e dalla Dott.ssa V.Sammartino, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su richiesta prot. reg. n. 602701 del 12/09/2014, la Soc. Costruzioni Lombardi Srl ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 374582 del 29/05/2015;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/07/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a1 la messa in riserva dei rifiuti da recuperare dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 11.05.2007 e smi, in particolare relativamente ai quantitativi massimi di rifiuti messi in riserva (1 ton /4 mq), e nel rispetto del D.M 186/2006;
 - a2 i cumuli dei rifiuti non dovranno superare l'altezza della recinzione esterna;
 - a3 dovrà essere effettuato il riutilizzo delle acque meteoriche trattate nell'impianto di nebulizzazione, secondo quanto previsto nella modifica progettuale apportata nella documentazione integrativa;
 - a4 si dovrà provvedere alla copertura dei cumuli di rifiuti e materiale prodotto, secondo quanto indicato nella modifica progettuale apportata nella documentazione integrativa;
 - a5 tutte le singole movimentazioni dovranno essere annotate sugli appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
 - a6 si dovranno mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste in progetto, tra cui la piantumazione di essenze arboree autoctone di medio-alto fusto;
 - a7 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, all'impianto di trattamento in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - a8 si dovrà effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - a9 durante le fasi di carico e scarico si dovranno spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto rifiuti ed MPS;
 - a10 il trasporto dei materiali dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - a11 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione inerti e da sollevamento di polveri;
 - a12 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere alle eventuali operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

- a13 si dovranno acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, in particolare dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- a14 si dovrà effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con ARPAC;
- a15 si dovrà prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con ARPAC.
- b. che l'esito della Commissione del 15/07/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. alla Soc. Costruzioni Lombardi Srl con nota prot. reg. n.701302 del 19/10/2015;
- c. che la Soc. Costruzioni Lombardi Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 16/01/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/07/2015, per il progetto "Impianto di recupero e riciclaggio inerti da costruzione e demolizione" da realizzarsi in area PIP loc. Pioppo ex prog. 6146 nel Comune di Omignano (SA), proposto dalla Soc. Costruzioni Lombardi Srl, con sede in Vallo della Lucania (SA) P.zza Vittorio Emanuele n.50, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 la messa in riserva dei rifiuti da recuperare dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 11.05.2007 e s.m.i, in particolare relativamente ai quantitativi massimi di rifiuti messi in riserva (1 ton /4 mq), e nel rispetto del D.M 186/2006;
 - 1.2 i cumuli dei rifiuti non dovranno superare l'altezza della recinzione esterna;

- 1.3 dovrà essere effettuato il riutilizzo delle acque meteoriche trattate nell'impianto di nebulizzazione, secondo quanto previsto nella modifica progettuale apportata nella documentazione integrativa;
 - 1.4 si dovrà provvedere alla copertura dei cumuli di rifiuti e materiale prodotto, secondo quanto indicato nella modifica progettuale apportata nella documentazione integrativa;
 - 1.5 tutte le singole movimentazioni dovranno essere annotate sugli appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
 - 1.6 si dovranno mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste in progetto, tra cui la piantumazione di essenze arboree autoctone di medio-alto fusto;
 - 1.7 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, all'impianto di trattamento in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - 1.8 si dovrà effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - 1.9 durante le fasi di carico e scarico si dovranno spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto rifiuti ed MPS;
 - 1.10 il trasporto dei materiali dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - 1.11 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione inerti e da sollevamento di polveri;
 - 1.12 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere alle eventuali operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - 1.13 si dovranno acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, in particolare dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
 - 1.14 si dovrà effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con ARPAC;
 - 1.15 si dovrà prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con ARPAC.
2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione ;
 3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
 4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:

- 5.1 alla Soc. Costruzioni Lombardi Srl;
- 5.2 al Comune di Omignano (SA);
- 5.3 alla Provincia di Salerno;
- 5.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 5.5 al Corpo forestale dello Stato competente territorialmente;
- 5.6 alla UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno;
- 5.7 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio